

CORSO di ALGEBRA (M-Z)

PROVA SCRITTA

27-01-2012

SOLUZIONI

Svolgere gli esercizi esplicitando il percorso logico seguito per giungere alla soluzione. E' permesso solo consultare appunti e testi.

Parte I

ESERCIZIO 1.1. Determinare il numero degli “anagrammi” (anche privi di senso) della parola ITALIANI. Determinare quanti fra questi contengono almeno una delle sequenze: ALI, LIA,ITI.

Sol. Il numero degli “anagrammi” della parola ITALIANI è uguale al numero delle classi di equivalenza rispetto alla relazione su S_8 definita da: due permutazioni σ e τ sono equivalenti se individuano lo stesso anagramma. Pertanto il numero degli anagrammi è uguale al numero di tutte le permutazioni diviso il numero degli elementi in ogni classe, ossia $\frac{8!}{2!3!}$. Indicati con:

A = insieme degli anagrammi che contengono la sequenza ALI,

B = insieme degli anagrammi che contengono la sequenza LIA,

C = insieme degli anagrammi che contengono la sequenza ITI,

il numero degli anagrammi che contengono almeno una della sequenze date è $|A \cup B \cup C|$ che si calcola con il principio di inclusione-esclusione. Essendo:

$$|A| = |B| = |C| = \frac{6!}{2!}, |A \cap B| = \frac{5!}{2!}, |A \cap C| = 4! + 4!, |B \cap C| = 4!, |A \cap B \cap C| = 3!$$

Risulta:

$$|A \cup B \cup C| = 3 \frac{6!}{2!} - \frac{5!}{2!} - 3 \cdot 4! + 3!$$

ESERCIZIO 1.2. In Z_{275}

- Determinare le soluzioni dell'equazione $[15]x = [50]$,
- Descrivere il gruppo degli elementi invertibili e determinare la sua cardinalità,
- Descrivere il sottogruppo generato da $[35]$ e determinare la sua cardinalità.

Sol. Poiché il $\text{MCD}(15,275) = 5$ divide 50, l'equazione $[15]x = [50]$ è compatibile. Le soluzioni sono le classi di equivalenza mod 275 in cui si ripartisce la classe di equivalenza $[s]_{55}$ unica soluzione dell'equazione $[3]_{55}x = [10]_{55}$. Dunque si ha:

$x = [s]_{55} = [3]_{55}^{-1}[10]_{55}$. Risulta : $1 = 3(-18) + 55(1)$, da cui $[3]_{55}^{-1} = [-18]_{55} = [37]_{55}$. Pertanto $x = [3]_{55}^{-1}[10] = [37]_{55}[10]_{55} = [370]_{55} = [40]_{55}$. Quindi le soluzioni dell'equazione data sono : $[40]_{275}, [40 + \frac{275}{5}]_{275}, [40 + 2\frac{275}{5}]_{275}, [40 + 3\frac{275}{5}]_{275},$

$$[40 + 4\frac{275}{5}]_{275}.$$

Il sottogruppo di $(\mathbf{Z}_{275}, +)$ generato da $[35]$ è:

$\langle [35] \rangle = \{[35]t \in \mathbf{Z}_{275} : t = 0, 1, \dots, o([35])\}$, dove $o([35])$ è l'ordine di $[35]$. Dunque la cardinalità del sottogruppo generato da $[35]$ è:

$$o([35]) = \frac{275}{MCD(275,35)} = 55.$$

Parte II

ESERCIZIO 2.1. Si consideri lo spazio vettoriale reale \mathbf{R}^4 . Sia

$$W = \{(a,b,c,d) \in \mathbf{R}^4 : a+c = 0 \text{ e } b = a+2d\}.$$

- i. Dimostrare che W è un sottospazio.
- ii. Determinare una base di W e quindi la sua dimensione.
- iii. Determinare un sottospazio U tale che $W+U = \mathbf{R}^4$ e $W \cap U = \{0\}$.
- iv. Il suddetto sottospazio U è unico?

Sol. W è un sottogruppo, infatti se (a,b,c,d) e (e,f,g,h) sono in W si ha:

$(a,b,c,d)-(e,f,g,h) = (a-e,b-f,c-g,d-h) \in W$ poichè $(a-e) + (c-g) = (a+c)-(e+g) = 0$ e $(b-f) = (a+2d)-(e+2h) = (a-e) + 2(d-h)$; Inoltre W è chiuso rispetto alla moltiplicazione per scalari, infatti:

se $r \in \mathbf{R}$, $r(a,b,c,d) = (ra,rb,rc,rd) \in W$ poiché $(ra+rc) = 0$ e $rb = ra + 2rd$. Dunque W è un sottospazio.

La dimensione di W è 2 in quanto W è isomorfo a \mathbf{R}^2 : un isomorfismo $L: \mathbf{R}^2 \rightarrow W$ è definito da: $L(a,d) = (a,a+2d,-a,d)$. Pertanto l'insieme ordinato:

$$B = \{(1,1,-1,0); (0,2,0,1)\}$$

è una base di W perché immagine della base canonica di \mathbf{R}^2 .

Per determinare un sottospazio U avente somma diretta con W basta estendere B ad una base di \mathbf{R}^4 , ad esempio aggiungendo a B i vettori $(0,0,1,0)$ e $(0,0,0,1)$. L'insieme ottenuto è una base poiché i 4 vettori costituiscono le righe di una matrice a scala. Pertanto $U = \langle (0,0,1,0); (0,0,0,1) \rangle$. Un altro sottospazio avente somma diretta con W

è ad es. $\langle (1,3,-1,0); (0,0,1,0) \rangle$. Infatti la matrice : $\begin{pmatrix} 1 & 1 & -1 & 0 \\ 0 & 2 & 0 & 1 \\ 1 & 3 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 0 \end{pmatrix}$ ha rango 4.

ESERCIZIO 2.2. Sia $\mathbf{R}_2[x]$ lo spazio vettoriale dei polinomi a coefficienti reali nell'indeterminata x di grado ≤ 2 . Sia L l'endomorfismo di $\mathbf{R}_2[x]$ rappresentato, rispetto alla base canonica, dalla matrice

$$A = \begin{pmatrix} 3 & 2 & 3 \\ 1 & 4 & 3 \\ 1 & 2 & 5 \end{pmatrix}$$

- i. Determinare l'immagine $L(1-x^2)$ del polinomio $(1-x^2)$.
- ii. Determinare il nucleo e l'immagine di L .
- iii. Verificare che L è diagonalizzabile.
- iv. Determinare una base B e una matrice diagonale D tali che D sia la matrice che rappresenta L rispetto a B .

Sol. Le coordinate del vettore $(1-x^2)$ rispetto alla base canonica sono $(1,0,-1)$, quindi le coordinate di $L(1-x^2)$ sono date da:

$$A X = \begin{pmatrix} 3 & 2 & 3 \\ 1 & 4 & 3 \\ 1 & 2 & 5 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ -1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ -2 \\ -4 \end{pmatrix}$$

Da cui $L(1-x^2) = -2x-4x^2$.

Le coordinate dei vettori del nucleo sono le soluzioni del sistema omogeneo $AX = 0$ il quale, essendo A una matrice di rango 4, ammette solo la soluzione nulla. Poiché $\dim \text{Ker}L + \dim \text{Im}L = \dim \mathbf{R}_2[x] = 4$, si ha $\dim \text{Im}L = 4$, ossia $\text{Im}L = \mathbf{R}_2[x]$. Pertanto L è un automorfismo.

Gli autovalori di L sono le radici del polinomio caratteristico $\det(A-\lambda I)$, quindi: $\det(A-\lambda I) = -(\lambda-2)^2(\lambda-8) = 0$ per $\lambda_1 = 2, \lambda_2 = 8$. Si ha: $m_a(2) = 2$ e $m_a(8) = 1$. Per determinare autospazio $V(2)$ relativo all'autovalore 2, occorre risolvere il sistema:

$$\det(A-2I) = \begin{vmatrix} 1 & 2 & 3 & x \\ 1 & 2 & 3 & y \\ 1 & 2 & 3 & z \end{vmatrix} = 0.$$

Tale sistema, poiché la matrice dei coefficienti ha rango 1, ammette ∞^2 date da: $h(-2,1,0) + k(-3,0,1)$, al variare di $(h,k) \in \mathbf{R}^2$, pertanto $V(2) = \langle (-2+x), (-3+x^2) \rangle$.

Per determinare autospazio $V(8)$ relativo all'autovalore 8, occorre risolvere il sistema:

$$\det(A-8I) = \begin{vmatrix} -5 & 2 & 3 & x \\ 1 & -4 & 3 & y \\ 1 & 2 & -3 & z \end{vmatrix} = 0.$$

Tale sistema, poiché la matrice dei coefficienti ha rango 2, ammette ∞^1 date da: $h(1,1,1)$, al variare di $h \in \mathbf{R}$, pertanto $V(8) = \langle (1+x+x^2) \rangle$. L'endomorfismo L dato risulta dunque diagonalizzabile poiché:

$$m_a(2) = m_g(2), m_a(8) = m_g(8) \quad \text{e} \quad m_g(2) + m_g(8) = \dim \mathbf{R}_2[x] = 3,$$

e la matrice diagonale

$$D = \begin{pmatrix} 2 & 0 & 0 \\ 0 & 2 & 0 \\ 0 & 0 & 8 \end{pmatrix}$$

rappresenta L rispetto alla base di autovettori $B = \{(-2+x), (-3+x^2), (1+x+x^2)\}$.